Pubblico impiego e scuola, il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali BRESCIANI: "RISULTATO ECCEZIONALE PER QUESTA PROVINCIA.

FRA I LAVORATORI PUBBLICI, LA CGIL PER LA PRIMA VOLTA È PRIMO SINDACATO PER VOTI ESPRESSI" Il dettaglio dei risultati provinciali delle elezioni delle RSU

Luigi Bresciani, segretario generale della CGIL di Bergamo

"Voglio sottolineare la grande vittoria della CGIL nel comparto pubblico e la straordinaria partecipazione al voto, nello specifico in sanità privata dove due organizzazioni sindacali importanti avevano invitato i lavoratori a non votare" continua Bresciani. "La CGIL cresce e ottiene anche in provincia di Bergamo, come in tutto il Paese, il primato nel lavoro pubblico. Non si tratta di un risultato dovuto al caso. Si tratta del frutto dell'impegno sindacale dei funzionari e dei delegati della FP che i lavoratori hanno premiato, riconoscendo l'efficacia dell'azione sindacale della CGIL in difesa dei servizi pubblici e dei diritti dei lavoratori.

Anche nel settore di scuola e università la CGIL avanza nei consensi arrivando al 36%, insieme alla CISL che mantiene, nella nostra Provincia, se pur di poco, il primato grazie soprattutto al tracollo di consensi della UIL e al calo dei sindacati autonomi. A livello regionale e nazionale la FLC-CGIL è, comunque, il primo sindacato del comparto.

Sommando i voti espressi di tutti i lavoratori pubblici (scuola, sanità, enti, comuni, ministeri, ecc.) in provincia di Bergamo la CGIL è dunque il primo sindacato. È un risultato eccezionale per questa provincia.

Sono stati anni molto duri, durante i quali la CGIL e le sue categorie pubbliche, FP e FLC, si sono trovate di fronte spesso a scelte difficili. Le lotte di questi anni condotte di frequente da soli, hanno dato i loro frutti, le nostre proposte hanno ottenuto una fiducia che dà ancor più forza alle nostre rivendicazioni. Continueremo a seguire questa strada.

Per la nostra provincia è stato un evento straordinario, più di 20.000 lavoratrici e lavoratori hanno votato per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, dimostrando piena consapevolezza del valore della partecipazione, la volontà di scegliere chi li rappresenta e l'affermazione del diritto e dell'importanza della contrattazione di secondo livello".

"Quelli che abbiamo sotto gli occhi ora sono i dati definitivi che arrivano dagli enti e che non lasciano dubbi sulla vittoria della FP-CGIL in questa tornata elettorale" ha detto poco fa **Marco Brumana, segretario generale provinciale della FP-CGIL**. "Forse qualcuno ha difficoltà ad ammettere la sconfitta, ma la matematica non è un'opinione".

"Il dato significativo per noi della scuola è che la FLC-CGIL riceve più voti dei propri iscritti: 4467 voti su 3.315 iscritti aventi diritto al voto" ha aggiunto **Tobia Sertori**, **segretario generale della FLC-CGIL provinciale**. "Rispetto al 2006 la FLC **aumenta di 250 voti** con un **incremento del 3%** sul totale. Il sindacato autonomo perde ancora consensi rispetto alle precedenti elezioni, mentre altre sigle sindacali restano molto distanti. La partecipazione al voto è stata altissima, con il 77% dei votanti e questo è un dato che fa ben sperare. I lavoratori si sono resi conto di quanto importante fossero queste elezioni. Le leggi emanate dal precedente Governo hanno tentato di annullare la contrattazione di secondo livello nei settori della conoscenza. La FLC-CGIL è il primo sindacato a livello nazionale questo il dato della vera rappresentanza".